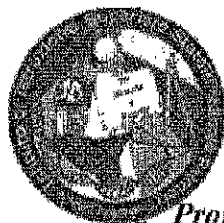


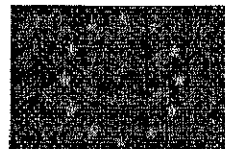


MIUR.

*“Tra Memoria*



*e Progetto”*



Unione Europea

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**“NICOLÒ PALMERI”**  
Termini Imerese (PA)

---

ESAME DI STATO a. s. 2018/2019

**Documento del Consiglio di classe**  
**Quinta D**

(ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**Liceo Scientifico Ordinamento**

I.I.S.S. - "N. PALMERI"-TERMINI IMERESE  
Prot. 0003762 del 14/05/2019  
04 (Entrata)

Redatto il **14 maggio 2019**

Affisso all'albo il maggio 2019 Prot.

---

Il Dirigente Scolastico  
Prof.

---

## Indice

Pagina	Argomento
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo
5	Obiettivi trasversali
6	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
8	Metodi, tecniche e attività di insegnamento
9	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
11	Recupero ed attività extracurricolari
12	Storia della classe
14	Profilo della classe
16	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
17	Relazione finale di alternanza scuola/lavoro
18	Relazione di cittadinanza e costituzione
19	Allegati

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *"i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"*.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell'approfondimento del nesso "tra cultura scientifica e tradizione umanistica";
- nel favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell'individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

## PERCORSO FORMATIVO

### Quadro orario liceo ordinamento

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	2	66
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali*	5	165
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>30</b>	<b>990</b>

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro **sereno e fruttuoso**, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

## **OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO**

### **In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:**

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

### **In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:**

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- proiezione di video
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra.

### **In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:**

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

### **In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:**

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.



## **STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE**

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

1. interrogazione lunga e breve;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. risoluzione di problemi;
4. prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
5. questionari;
6. relazioni ed esercizi;
7. esercitazioni di laboratorio.

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di classe ha fatto propria la scheda di valutazione contenuta nel POF ed i criteri in essa contenuti. La scheda è stata considerata non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell'alunno.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e sull'interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell'autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell'apprendimento;
- dell'impegno, frequenza e comportamento (determineranno il voto di condotta).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Per la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza ci si è attenuti ai parametri collegialmente deliberati a livello di Istituto, di seguito riportati:

## CORRISPONDENZA VOTO- PRESTAZIONI

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità	
Voto Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10 Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9 Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8 Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7 Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6 Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3 Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente

## **ATTIVITA' DI RECUPERO EXTRACURRICOLARI**

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

La classe ha usufruito delle attività di recupero e di potenziamento effettuate dai vari docenti in itinere.

### **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

<b>DATA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
13/11/2018	XVI edizione di "Orienta Sicilia"
23/11/2018	Seminario "Montale e la poesia del '900"
26/11/2018	Conferenza "Facciamo il punto, 4 novembre 1918: scoppia la pace"
17/12/2018	Conferenze "Test universitari" e "ADVS"
11/02/2019	"Welcome Week" UNIPA
21/02/2019	Spettacolo teatrale ANFITRIONE da Plauto/ regia di R.Spena. OfficineTeatrali quintArmata/Casa Teatro
10/03/2019 - 16/03/2019	Viaggio d'istruzione a Vienna e Budapest
28/03/2019	Spettacolo teatrale <i>Madness suite</i> - da W. Shakespeare una produzione OfficineTeatrali quintArmata/Casa Teatro
8/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: dottor Scorciapino
10/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: professor Mazzola
11/04/2019	Conferenza: "Siamo Tutti Europei"; relatore: professore Curreri
09/05/19	Spettacolo teatrale "Una storia d'amore e di guerra" Laboratorio teatrale del liceo Palmeri

Altre attività hanno visto la partecipazione di gruppi di alunni:

- P.O.N "Geometria della visione"
- PROVE INVALSI come previste dal Ministero

Gli studenti si sono inoltre impegnati in attività di solidarietà nei confronti del banco alimentare e di diversi enti di ricerca. Tutte le attività, oltre a contribuire alla crescita culturale degli studenti, hanno avuto come obiettivo anche la crescita della consapevolezza del valore della cittadinanza attiva.

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI/MATERIA</b>
PROF.SSA COSENTINO ISABELLE C. (ITALIANO E LATINO)
PROF.SSA MARIANNA NICASTRO (INGLESE)
PROF.SSA ADRIANA MANGANO (SCIENZE NAT.)
PROF.SSA PATRIZIA PILATO (DIS. ST. ARTE)
PROF.SSA MARIA GABRIELLA STORNILO (SCIENZE MOTORIE)
PROF.SSA ANTONINA MESSINA (RELIGIONE)
PROF.SSA MARIA PIA LORELLO (MATEMATICA E FISICA )
PROF.SSA M. FRANCESCA INZERILLO (FILOSOFIA E STORIA )

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è formato da 20 allievi, tutti frequentanti e provenienti dalla stessa classe quarta, poiché la terza nasce dalla fusione di alunni provenienti da due diverse seconde. In generale la classe si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale, i rapporti interpersonali sono stati prevalentemente buoni e il comportamento con gli insegnanti, nel complesso, improntato al rispetto reciproco.

### **Tempi del percorso formativo curricolare.**

La programmazione nel corso dell'anno ha subito un certo rallentamento, dovuto principalmente alle carenze di base, all'avvicinarsi nel corso degli anni di più insegnanti su varie discipline e alla partecipazione alle numerose attività organizzate dalla scuola. Si precisa che in alcune discipline, gli argomenti programmati non sono stati svolti integralmente e/o completamente. Le fragilità che alcuni studenti mostrano in matematica sono imputabili anche ad un percorso non lineare che il gruppo classe ha avuto nel corso degli anni e in particolare nel corso del quarto anno la classe ha visto l'alternarsi di ben quattro docenti di matematica. Nonostante l'impegno della docente e della gran parte degli studenti, non tutti sono riusciti a colmare le lacune di una preparazione, spesso frammentaria per cause non imputabili a loro.

### **Frequenza, interesse, impegno.**

Le assenze sono state nella norma. Nella classe è presente un gruppo di alunni che è stato in grado di seguire regolarmente e assimilare gli argomenti affrontati. Un secondo gruppo di alunni presenta delle lacune in alcune materie, soprattutto nelle materie scientifiche. Versione copiata da internet

### **Motivazione allo studio.**

Al di là delle parziali difficoltà d'apprendimento sopra accennate, alcuni allievi hanno mostrato un forte senso del dovere, applicandosi con continuità e manifestando una costante e organizzata capacità di lavoro.

Un gruppo minoritario, poi, giunge alla verifica conclusiva in stato di fragilità scolastica e di vulnerabilità personale: permangono alcune situazioni di difficoltà legate alla modesta applicazione verso alcune materie, a una certa superficialità nell'affrontare le tematiche oggetto di studio.

Le competenze raggiunte sono quindi differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dagli allievi.

Per le situazioni particolari si rimanda alle schede dei singoli allievi e ai verbali dei consigli di classe.

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le verifiche e le esercitazioni scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una sola simulazione che non è stata oggetto di valutazione ma ha avuto valore di esercitazione.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame in ogni caso tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe propone le griglie allegata al presente documento.

## ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### Le attività svolte nel triennio

Nella tabella seguente sono illustrate le modalità di svolgimento e di verifica delle attività inserite nel progetto "Alternanza Scuola Lavoro" dell'Istituto N. Palmeri e svolte dagli alunni nel triennio finale.

Il progetto è stato predisposto e messo in atto privilegiando attività di interesse personale da parte degli alunni.

Tutti gli allievi hanno aderito con entusiasmo e interesse alle attività progettate dal consiglio di classe e proposte dal responsabile della Funzione Obiettivo *Alternanza Scuola Lavoro*. I corsi e gli stage esterni si sono svolti nei tre anni scorsi in modo continuo e regolare. Nei tre anni scolastici 2015/16, 2016/17 e 2017/18 il tutor interno della classe è stato Marianna Nicastro.

N.	ALUNNO	ALTERNANZA		
		3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
1	ALAIMO VALERIA ELISA	Simulazione di impresa privata.	Alternanza sportiva	Orientamento Universitario
2	ANZALONE GIUSY E. PIA	Simulazione di impresa privata.	PLS universitario di statistica e museo	Orientamento Universitario
3	BOVA RICCARDO	Simulazione di impresa privata.	Lega ambiente	Orientamento Universitario
4	CACCIAGUERRA CHIARA	Simulazione di impresa privata.	Stage linguistico In Inghilterra	Orientamento Universitario
5	CAPRI LAURA ETANA	Simulazione di impresa privata.	PLS universitario e biblioteca	Orientamento Universitario
6	FONTANA SILVIA	Simulazione di impresa privata.	PLS universitario e biblioteca	Orientamento Universitario
7	GIAMPORONE CLAUDIA	Simulazione di impresa privata.	Lega ambiente	Orientamento Universitario
8	GIUSTINIANI GIULIA	Simulazione di impresa privata.	Biblioteca	Orientamento Universitario
9	GRECOMORO FEDERICA	Simulazione di impresa privata.	Stage linguistico In Inghilterra	Orientamento Universitario
10	INGUAGGIATO NOEMI	Simulazione di impresa privata.	Stage linguistico In Inghilterra	Orientamento Universitario
11	LO BELLO GAETANO	Simulazione di impresa privata.	Biblioteca	Orientamento Universitario
12	MANTIA GIULIO	Simulazione di impresa privata.	Banda musicale	Orientamento Universitario
13	MARASCA PIETRO	Simulazione di impresa privata.	Banda musicale	Orientamento Universitario
14	MELI PAOLA	Simulazione di impresa privata.	Stage linguistico In Inghilterra	Orientamento Universitario
15	MESSINA ARIANNA	Simulazione di impresa privata.	Biblioteca	Orientamento Universitario
16	MICILETTA FERDINANDO D.	Simulazione di impresa privata.	PLS universitario e biblioteca	Orientamento Universitario
17	PALMISANO GIULIA	Simulazione di impresa privata.	Biblioteca	Orientamento Universitario

18	POLIZZOTTI CHIARA	Simulazione di Impresa privata.	Biblioteca	Orientamento Universitario
19	SIRAGUSA SOFIA	Simulazione di impresa privata.	Biblioteca, museo, PLS universitario	Orientamento Universitario
20	TIMPANARO PIRRINA NUNZIO	Simulazione di impresa privata.	Stage linguistico in Inghilterra	Orientamento Universitario



## **ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Relativamente alla conoscenza dei principi costituzionali, della nostra casa comune: l'Europa, dei diritti fondamentali e inalienabili di ogni essere umano, si rimanda ai programmi dei docenti di storia.

Relativamente alle diverse attività, cui hanno partecipato i nostri studenti si rimanda alle pagine 12 e 13 del presente documento.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione **La** ne degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769). Vedasi allegati

Si precisa che da indicazioni ministeriali ART. 2 COMMA 7 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 37 DEL 18 GENNAIO 2019. **"commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. [...] Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare. [...]"** per cui la griglia di valutazione del colloquio viene predisposta dalla commissione d'esame.

ALLEGATI SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30)</li> </ul>	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	40 32 24 16 8	8 6.4 4.8 3.2 1.6
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale. (punti 20)</li> </ul>		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	20 16 12 8 4	4 3.2 2.4 1.6 0.8
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
TOTALE					

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)</li> </ul>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale. (punti 20)</li> </ul>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
TOTALE					

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)</li> </ul>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale. (punti 20)</li> </ul>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6
TOTALE					





SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore 'Nicolò Palmeri'  
ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V - SEZ. D  
anno scolastico 2018/19

Disciplina di Insegnamento: Italiano

Ore curricolari settimanali: n.° 4

Ore complessive previste per l'a.s. n° 132

Ore di lezione effettivamente svolte n° 120

Lo svolgimento del programma non è stato regolare, per varie cause: innanzitutto la classe negli anni precedenti non aveva eseguito lo studio della Letteratura dell'Ottocento in Italia, quindi gli alunni avrebbero rischiato di terminare gli studi liceali senza avere notizie sul clima culturale del Risorgimento ed autori fondamentali come Leopardi e Manzoni; la classe, non omogenea per metodi studio e tempi di apprendimento ha avuto difficoltà ad affrontare, in modo proficuo lo studio, così che il programma è stato svolto fino al Neorealismo.

Sottolineo, comunque, che alcune unità didattiche avrebbero meritato un tempo maggiore per il loro approfondimento.

b) Blocchi tematici e percorsi svolti nel corso dell'anno:

Romanticismo

G. Leopardi

A. Manzoni

La Scapigliatura

G. Verga e il Verismo

Il Decadentismo

G. Pascoli

G. D'Annunzio

L. Pirandello

I. Svevo

Futurismo e Crepuscolarismo, G. Gozzano

Ungaretti e la grande guerra

Montale

Il neorealismo e Cesare Pavese

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: "Cuori intelligenti" di Claudio Giunta, volumi: 2B, 3A, 3B ed un volumetto dedicato a Giacomo Leopardi.

Dante Alighieri, La Divina Commedia - Paradi

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari, i quali fanno riferimento a tre settori: analisi e contestualizzazione dei testi; riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica; competenze e conoscenze linguistiche, conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Analisi e contestualizzazione dei testi

- condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni



- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
  - riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario
- saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.
- Competenze e conoscenze linguistiche:
  - eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, efficace e priva di stereotipi
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, in relazione ai diversi scopi per cui si legge
  - produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici

Su tali obiettivi, un gruppo di alunni, attirato dalle sollecitazioni formative e didattiche e sollecitato da interesse per la disciplina, ha evidenziato il raggiungimento ottimale degli obiettivi disciplinari. Altri alunni, per debole interesse per la disciplina e per discontinuità e superficialità nell'impegno, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi richiesti.

Misurazione e valutazione dei risultati

Tipologia prove di verifica N° per anno

→ Componenti liberi su traccia 2

→ tracce proposte come dal nuova ordinanza ministeriale 2

→ Analisi di un testo 2

→ Interrogazione orale 4

→ Altro: Si sono realizzate anche forme di verifica fondate sul quotidiano rapporto didattico (domande/risposte, interventi, osservazioni, posizione di problematiche e di interrogativi nel corso delle lezioni e nell'ambito del continuo dialogo educativo).

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione ed inserito nel PTOF .

In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

→ PROVA SCRITTA

Aderenza alla traccia

Informazione ed argomentazione

Apporti personali

Sintassi e lessico

Ortografia e punteggiatura

Individuazione tesi e argomentazione

Struttura del discorso, sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura

– PROVA ORALE

Capacità di organizzazione logica dei contenuti appresi

Capacità di cogliere gli elementi essenziali delle problematiche

Esposizione lineare e logica dei diversi livelli di discorso

Approfondimento personale e critico

Firma del docente  
Isabelle Christine Cosentino

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V - SEZ. D - anno scolastico 2018/19

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore 'Nicolò Palmeri'  
ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V - SEZ. D  
anno scolastico 2018/19

Disciplina di Insegnamento: LATINO

Ore curricolari settimanali n.° 3

Ore complessive previste per l'a.s.

n° 99

Ore di lezione effettivamente svolte n° 75

a) Il programma è stato svolto quasi integralmente

b) Blocchi TEMATICI e Percorsi TRASVERSALI E/O APPROFONDIMENTI svolti nel corso dell'anno:

La Poesia: Lucano

La Storia: Tacito

La Satira: Giovenale e Persio

Il Romanzo: Petronio, Apuleio

Gli intellettuali: Quintiliano

I Filosofi: Seneca

Sono stati analizzati i brani degli autori più significativi, in base alla ricaduta didattica e alla possibilità di interagire con la storia letteraria

Mezzi e strumenti dell'attività didattica:

Libro adottato: "Uomini e voci dell'antica Roma" di Giacinto Agnello e Arnaldo Orlando – vol.3 -Palumbo editore

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo:

che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

- interpretare e tradurre testi latini
- dare al testo una collocazione storica
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
- individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.

La classe ha, in genere, ben risposto alle sollecitazioni formative e didattiche. Alcuni alunni, hanno evidenziato un impegno costante e un'applicazione critica, centrando gli obiettivi previsti in modo pieno; altri, per l'impegno discontinuo hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi; altri, infine, per mancanza di interessi e di forti motivazioni culturali raggiungono solo una preparazione mediocre.

Misurazione e valutazione dei risultati

Tipologia prove di verifica

N° per anno

– Traduzione di un testo dal Latino all'Italiano con test integrato: 4

– Interrogazione orale 4

– Altro: il docente ha realizzato incessantemente forme di verifica fondate sul quotidiano rapporto didattico (domande/risposte, interventi, osservazioni, nell'ambito del continuo dialogo educativo)

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

◆ PROVA SCRITTA

- Interpretazione e comprensione del testo
- Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche
- Resa in lingua italiana

◆ PROVE ORALE

- Organizzazione logica dei contenuti appresi
- Focalizzazione degli elementi essenziali dell'argomento
- Esposizione lineare e logica
- Approfondimento personale e critico

Firma del docente  
Isabelle Christine Cosentino

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE V SEZ. D - anno scolastico 2018/19

Programma di Letteratura Italiana  
svolto nella classe V D  
dell'I.I.S.S. "N. Palmeri" di Termini Imerese  
durante l'anno scolastico 2018/2019

Romanticismo europeo e Romanticismo storico

Giacomo Leopardi: vita, evoluzione del pensiero, opere

Analisi dei seguenti testi:

Da i piccoli idilli: L'Infinito

Da i Grandi Idilli: Il passero solitario

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il Sabato del villaggio

La ginestra o fiore del deserto vv. 1-48; vv. 52-60;  
vv. 129-157.

Da "Operette morali": Dialogo della Natura con un Islandese

Dialogo di un venditore d'ammanalchi  
e di un Passeggere

Romanticismo storico in Italia

Alessandro Manzoni: vita, tematiche ed opere

Le Odi civili: analisi e contestualizzazione del 5 Maggio

Riassunto ed analisi dei temi delle tragedie

Da "Fermo e Lucia" a "I promessi sposi" : analisi dei temi e motivazione dell'ultima edizione.

Il Realismo in Francia ed il Verismo in Italia

Giovanni Verga: vita, tematiche ed opere

da "Vita dei campi": "Fantasticheria" e l'ideale dell'ostrica  
"Rosso Malpelo"

"I Malavoglia" trama

da "Novelle rusticane: "La roba"

"Mastro-Don Gesualdo: trama ed i seguenti brani tratti dall'opera: "Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi" (parte IV- capitolo V); "Gesualdo muore da vinto" (parte IV - capitolo V)

Il Decadentismo

La Scapigliatura (cenni)

Il Simbolismo in Europa

Giovanni Pascoli: vita, tematiche ed opere

la poetica del fanciullino  
da Myricae: "Arano"  
"Lavandare"  
"X Agosto"  
" Novembre"

Gabriele D'Annunzio: vita, tematiche ed opere  
da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano: vita, tematiche ed opere  
da "I colloqui": " Totò Merummeni"  
" La Signorina Felicita ovvero la felicità" vv. 1-130;  
vv. 290- 325; vv.297-380.

Luigi Pirandello: vita, tematiche ed opere  
L'Umoreismo , I romanzi ed il Teatro  
da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";  
"La carriola";  
trama e contenuti de "Il fu Mattia Pascal" ;  
trama e contenuti di: "Uno, nessuno e centomila";  
da "Maschere nude": "Così è se vi pare";  
"Sei personaggi in cerca di autore"

Italo Svevo: vita, tematiche ed opere  
trama, contenuti e personaggi di: "Una vita";  
"La coscienza di Zeno";  
Lettura del romanzo "Senilità";

Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, tematiche ed opere  
da "L'Allegria": "Veglia"  
" Fratelli"  
"I fiumi"  
"San Martino del Carso"  
"C'era una volta"  
"Mattina"  
"Soldati"

Eugenio Montale: vita, tematiche ed opere  
da "Ossi di seppia": "I limoni"  
"Meriggiare pallido e assorto"  
"Spesso il male di vivere ho incontrato"  
"Non chiederci la parola"  
da "La bufera": "La bufera"  
sa "Satura": "Ho sceso. Dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

## Il Neorealismo

Cesare Pavese: vita, tematiche ed opere  
lo scrittore neorealista, ed esistenzialista  
"Verrà la morte ed avrà i tuoi occhi"

Da la cantica del "Paradiso" de "La Divina Commedia" canti:  
I - VI - XI - XVII - XXXIII

Termini Imerese 15 Maggio 2019

Docente  
Isabelle Christine Cosentino

**Programma di Letteratura Latina**  
**Svolto nella classe V D**  
**dell'I.I.S.S. "N. Palmeri"**  
**Anno scolastico 2018/2019**

**Seneca:** vita, opere e pensiero

- **Da Epistulae morale ad Lucilium:**

La condizione degli schiavi 47, 1-7 (in lingua)

Il tempo 1,1-4

La ricerca della virtù 6, 1-7; 27,1-4

Sulla noia 24, 25-26 (in lingua)

**Lucano:** vita, opere e pensiero

Da il "**Bellum civile**":

Proemio vi. 1-32

CAP. V "Cesare l'uomo della fortuna V.. 504-537; 577-596

**Persio:** vita, opere e pensiero

La novità dello stile e l'arte di Persio

Da "**Satire**", III, vv. 1-34 "Il risveglio dello scioperato "

**Petronio:** gli enigmi sull'autore e sulla sua opera

Il realismo e la lingua del Satyricon

- Da "**Satyricon**":

Trimalcione, un vero signore (27; 47, 1-7);

Avere è essere: le preferenze di Trimalcione (50-52,3)

Trimalcione e la morte (34, 6-10; 71-72; 4)

Trimalcione, fortuna ed il mondo dei liberti (37, 1-9) , (38, 1-16)

La scena scenografica: (33, 3-8) , (36,4-8), (49), (69,6), (70, 7)

**Quintiliano:** vita, opere e pensiero

- Da "**Istitutio oratoria**":

Vie bonus dice di peritassi XII (1,1-3)

I giudizi di Quintiliano (X, 1)

Il profilo ideale del maestro di retorica (II, 2,3,10)

**Giovenale:** vita, pensiero ed opere

La satira di Giovenale

- Da "**Satire**" proibita laudatur et Alget (I, 73-99)

**Tacito:** vita, opere e pensiero

- Da "**Agricola**" :



"Il discorso di Calgaco ai Caledoni" (30-32)

Da "Germania" purezza della stirpe germanica (2, 1), (4, 1)

"Morigeratezza dei costumi" (18,1-3; 19, 1-3; 20, 1-3)

- Da "Historiae" Il proemio (I, 1-3)

Lucidità di storiografo (I, 4, 1-3)

- Da "Annales": Proemio, (I, 1-2)

"La stella di Seneca dal successo al tramonto"  
(XIV, 52-56)

**Apuleio:** vita, opere e pensiero

- Da "Metamorfosi" "La magia: la disavventura di Lucio" (III, 23-25)

Termini Imerese 15 Maggio 2019.

Docente  
Prof.ssa Isabelle Christine Cosentino

## **SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE 5 SEZ. D**

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

**DOCENTE: Marianna Nicastro**

<b>- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI</b>	<b>N° 3</b>
<b>- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S. 2018/2019</b>	<b>N° 99</b>
<b>- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE al 15/05/19</b>	<b>N° 68</b>

---

### **a. Il programma è stato svolto:**

**IN MODO SODDISFACENTE**, pur se il numero di ore frontali effettivamente svolto è stato di gran lunga inferiore a quello previsto, anche a causa delle attività curriculari ed extra-curriculari programmate dal Collegio dei Docenti. Sono state pertanto effettuate delle scelte al fine di trattare i contenuti ritenuti imprescindibili e di dare un'idea, anche se talvolta in modo veloce, di tutti i periodi storico-letterari. Per lo stesso motivo è stato necessario anche ridurre il numero di brani antologici relativi agli autori trattati. Naturalmente tali decisioni sono state assunte per consentire a tutti gli alunni un'acquisizione adeguata dei contenuti.

### **b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno**

Non si segnalano percorsi tematici di particolare rilievo.

### **c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Libro di testo adottato: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – *Former Culture & Literature* – voll. 1 e 2 - Zanichelli

#### **Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali ...):**

Materiale didattico proveniente da altri testi o da ricerche, fornito dall'insegnante in formato digitale e/o fotocopie.

### **d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Gli alunni hanno quasi tutti raggiunto, sia pur a livelli differenti, gli obiettivi programmati. Essi sono in grado di comprendere le informazioni date nel corso di una lezione frontale in lingua su un argomento noto o attraverso un vocabolario già conosciuto; comprendono, leggendo, le informazioni date da un testo scritto su argomenti di letteratura e/o storia; sanno relazionare oralmente e per iscritto su argomenti di letteratura e sanno colloquiare anche su fatti personali e quotidiani; sanno esprimere il proprio parere sugli argomenti oggetto di studio in maniera a volte semplice, ma quasi sempre chiara ed efficace. Tali requisiti sono stati molto ridotti nel caso di alcuni alunni con evidenti difficoltà comunicative.

**e. Misurazione e valutazione dei risultati**

<b>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</b>	<b>N°. per anno</b>
• Componenti liberi su traccia	nessuna
• Relazione illustrativa	nessuna
• Relazione di ricerca e di interpretazione	nessuna
• Test integrato (V/F, risposta multipla, completamento, quesiti)	6
• Interrogazione orale	3/4

Termini Imerese, 15/05/2019

**Il docente**

Marianna Nicastro

**PROGRAMMA FINALE  
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE  
Prof.ssa Nicastro Marianna  
CLASSE V SEZ. D  
A.S. 2018-2019**

Testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – **PERFORMER CULTURE & LITERATURE...**– Voll. 1 e 2 – The Nineteenth Century; The Twentieth Century and the Present – Zanichelli

Alcuni autori e materiali sono stati forniti in fotocopia.

The Victorian Age: The life of young Victoria; The first half of Queen Victoria's reign; Life in the Victorian town; The Victorian compromise; The Victorian novel; The British Empire

Charles Dickens: life and works; *Oliver Twist*; *Hard Times* and the theme of education; *A Christmas Carol*  
From *Oliver Twist*, ch. 2: "Oliver wants some more"

Lewis Carroll: life and works; *Alice's Adventures in Wonderland*

Rudyard Kipling: life and works  
A poem (lines 1-32): *The White Man's Burden*

Robert Louis Stevenson: life and works; *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: life and works; *The Picture of Dorian Gray*  
From *The Picture of Dorian Gray*, ch. 2: "I would give my soul".

The Modern Age: The Edwardian Age; Securing the vote for women; World War I; Modernism; Modern poetry: tradition and experimentation; The modern novel; notes on Britain between the wars and on World War II and after; The dystopian novel

The War Poets: different attitudes to war  
By Rupert Brooke: *The Soldier*  
By Wilfred Owen: *Dulce et decorum est*

James Joyce: life and works; *Dubliners*; *A Portrait of the Artist as a Young Man*; *Ulysses*  
From *Dubliners*: "Eveline"

George Orwell: life and works; *Animal Farm*; *Nineteen Eighty-Four*  
From *1984*, part 1, ch. 1: "Big Brother is watching you"

The Present Age: a general outline

K.J. Rowling: life and works; *Harry Potter and the Philosopher's Stone*

Termini Imerese, 15/05/2019

IL DOCENTE  
Marianna Nicastro

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE CLASSE V<sup>A</sup> SEZ.D**  
**Anno Scolastico 2018/19**

<b>DISCIPLINA D' INSEGNAMENTO:</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>
<b>ORE CURRICOLARI SETTIMANALI</b>	<b>N°3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE PREVISTE A.S.2018/19</b>	<b>N° 99</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE</b>	<b>N° 80</b>

**a.** Il programma è stato svolto come stabilito nella programmazione iniziale.

**b. Mezzi e strumenti dell'attività didattica Libri di testo adottati:**

- TITOLO: Il Nuovo Invito biologia. Blu Dal Carbonio alle biomolecole  
AUTORI: H. Curtis- N. Sue Barnes- A. Schnek- A. Massarini - V. Posca  
CASA EDITRICE: Zanichelli
- TITOLO: Invito alla biologia. blu Plus – Biologia molecolare, genetica ed evoluzione  
AUTORI: H. Curtis - N. Sue Barnes.  
CASA EDITRICE: Zanichelli
- TITOLO: IL globo terrestre e la sua evoluzione  
AUTORI: Elvidio Lupia Palmieri – Maurizio Parotto

**c. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni e in maniera diversificata in relazione alle abilità personali ed all'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico. Un gruppo di studenti per lo studio più costante, per la motivazione personale ad apprendere ha ottenuto ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito risultati discreti per avere acquisito conoscenze e competenze essenziali sugli argomenti delle diverse discipline che fanno parte della materia; solo alcuni mostrano conoscenze frammentarie e superficiali su parte dei contenuti trattati. Tali risultati si intendono sia in termini di conoscenze che di competenze.

**CONOSCENZE**

**SCIENZE DELLA TERRA**

- Conoscere i caratteri fisici della terra attraverso lo studio delle origini e delle principali caratteristiche delle rocce e dei minerali.
- Conoscere i vari strati della terra e la loro composizione.
- Comprendere l'origine e il significato del campo magnetico terrestre

- Conoscere e interpretare i fenomeni legati alla dinamica terrestre.
- Comprendere la relazione tra tipi di magmi e tipi di vulcanismo.
- Studiare i modelli della Tettonica globale
- Comprendere come si verificano i processi orogenetici.
- Conoscere le interrelazioni tra fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta: tra litosfera , atmosfera , idrosfera

## **BIOLOGIA**

- Comprendere l'importanza degli acidi nucleici e del DNA come materiale genetico
- Conoscere i meccanismi di controllo e regolazione dell'espressione genica
- Conoscere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante
- Conoscere le basi genetiche dell'evoluzione e l'impatto che la variabilità genetica ha sui cambiamenti evolutivi.
- Conoscere la struttura dei virus, il ciclo litico e lisogeno.
- Conoscere il ciclo riproduttivo dei retrovirus.
- Conoscere la struttura dei batteri e come i plasmidi possono essere vettori per il trasferimento dei geni.
- Conoscere i processi di trasformazione, trasduzione, coniugazione batterici.
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e le tappe fondamentali del processo di integrazione delle molecole di DNA provenienti da organismi diversi
- Conoscere gli enzimi di restrizione
- Saper ricostruire le fasi di lavoro che portano alla produzione di cloni batterici contenenti copie di un gene umano
- Conoscere gli OGM e gli organismi transgenici.
- Saper spiegare i dettagli del processo di clonazione.

## **CHIMICA ORGANICA**

- Comprendere e descrivere chiaramente le moderne teorie di legame.
- Sapere quali ibridazioni può utilizzare il carbonio nei suoi composti.
- Sapere riconoscere i composti organici.
- Conoscere e saper definire la nomenclatura degli alcani, degli alcheni e degli alchini.

Distinguere i composti aromatici dagli altri composti organici, saper definire la nomenclatura degli idrocarburi aromatici

- Conoscere le caratteristiche e le reazioni dei composti carbonilici e carbossilici.
- Riconoscere le sostanze con struttura polimerica e l'utilità dei polimeri sia naturali che sintetici.

- Riconoscere le molecole in cui sono presenti centri chirali.
- Descrivere la formazione della struttura ciclica dei monosaccaridi.
- Riconoscere e descrivere il di legame glicosidico presente nei disaccaridi.
- Conoscere le funzioni dei disaccaridi e dei polisaccaridi.
- Individuare le analogie fra le varie classi di lipidi.
- Descrivere le principali caratteristiche delle varie classi di lipidi.
- Sapere quali funzioni svolgono i lipidi negli organismi.
- Comprendere la relazione tra AGE e malattie cardiovascolari.
- Riconoscere le proprietà degli amminoacidi in base alla loro struttura.
- Individuare i tipi di legami presenti tra i vari amminoacidi nelle proteine.
- Descrivere le diverse strutture delle proteine.
- Riconoscere le caratteristiche strutturali degli acidi nucleici e il ruolo svolto dal DNA e dall' RNA.

### **COMPETENZE**

- Descrivere la struttura interna della terra e i metodi d'indagine scientifica.
- Comprendere le interrelazioni tra fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta tra litosfera , atmosfera , idrosfera.
- Comprendere il concetto di litosfera e il movimento reciproco delle placche.
- Descrivere e classificare i fenomeni vulcanici e sismici valutandone le problematiche ambientali.
- Acquisire il senso storico dell'evoluzione del pensiero scientifico inerente alla continua trasformazione della crosta terrestre.
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel rispettare l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse
- Comprendere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante
- Comprendere le basi genetiche dell'evoluzione e l'impatto che la variabilità genetica ha sui cambiamenti evolutivi.
- Comprendere e fare uso della terminologia specifica delle varie discipline della Chimica Organica, della Biologia Molecolare e della Scienze della Terra.
- Comprendere che i composti organici e le biomolecole hanno una relazione stretta con la vita quotidiana e con la struttura dell'organismo.

## **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICHE**

**N°. per anno 8**

- Test integrato (V/F R. aperta, multipla, etc.)
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

### **PROVA SCRITTA**

- Comprensione dei nuclei tematici e completezza della risposta.
- Correttezza lessicale e morfo-sintattica .
- Utilizzo di un linguaggio specifico semplice.

### **PROVE ORALI**

- Correttezza e organicità nell'esposizione orale
- Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata
- Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

**DOCENTE**

Adriana Mangano



**LICEO SCIENTIFICO STATALE " N. PALMERI"  
TERMINI IMERESE**

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI  
SVOLTO NELLA CLASSE VD  
PROF. ADRIANA MANGANO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**BIOLOGIA**

**LA GENETICA DEI VIRUS E BATTERI.**

**-La genetica dei Virus.**

Il genoma virale è un modello ideale per lo studio della genetica. I virus possono essere a DNA e a RNA. Virus diversi hanno cicli vitali diversi: Ciclo litico e lisogeno. Virus come vettori: Trasduzione generalizzata e specializzata. Ciclo riproduttivo dei retrovirus.

**- La genetica dei Batteri.**

I Batteri possono essere classificati in base alla forma, al metabolismo, alla parete. Il genoma batterico comprende cromosomi e plasmidi. Tipi di plasmidi

**-Il Trasferimento genico nei batteri**

I Batteri possono scambiarsi il materiale genico in tre modi diversi. I plasmidi F possono integrarsi nel cromosoma batterico: cellule Hfr. Il plasmide R conferisce resistenza ai farmaci. La Trasformazione e la trasduzione nei batteri.

**-Gli elementi trasponibili**

Gli elementi trasponibili sono presenti sia nei procarioti che negli eucarioti. Trasposoni semplici e complessi, retrotrasposoni: la trasposizione può avvenire in tre modi diversi

**IL DNA RICOMBINANTE**

**-Gli Strumenti dell'ingegneria genetica**

La tecnologia del DNA ricombinante è alla base dell'ingegneria genetica. L'estrazione del DNA comporta la rottura della parete e della membrana plasmatica. Enzimi di restrizione tagliano il DNA. I frammenti di DNA si separano mediante elettroforesi su gel. Le ligasi saldano i frammenti. Gli enzimi di restrizione sono strumenti diagnostici: Test genetico per la diagnosi dell'anemia falciforme.

**-Clonare il DNA.**

Il clonaggio genico è l'inserimento di un gene animale o vegetale in un batterio.

I vettori di clonaggio: plasmidi R vettori di clonaggio con caratteristiche definite. I vettori di espressione permettono la produzione di proteine utili all'uomo. I virus possono funzionare da vettori di espressione genica. I trasposoni spostano i geni dal plasmide al cromosoma batterico. Vettori che possono clonare tratti di DNA di grandi dimensioni. Una libreria genomica contiene i geni dell'intero DNA di un organismo. Librerie di cDNA. I geni clonati possono essere conservati in librerie genomiche. Come localizzare segmenti specifici di DNA : le sonde geniche. La trascrittasi inversa può essere utilizzata per produrre geni da clonare.

### **-Replicare il DNA in provetta**

La (PCR) Reazione a catena della polimerasi produce in provetta copie multiple di uno stesso frammento ed è utilizzata nelle ricerche mediche.

### **-Sequenziare il DNA**

Determinazione della successione ordinata dei nucleotidi di un genoma: metodo Sanger o metodo di-deossi o della terminazione della catena del DNA.

## **LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

### **-Green Biotech: le biotecnologie in campo agroalimentare.**

Biotecnologie classiche e moderne. Le biotecnologie moderne dividono in base al campo di applicazione. Le piante Bt, il Golden Rice. Agrobacterium tumefaciens, plasmide Ti e loro azione nella produzione del riso GM.

Metodo biobalistico.

### **-RedBiotech: le biotecnologie medico farmaceutiche**

Gli animali transgenici sono ottenuti con tre tecniche diverse. Trasferimento di geni in organismi eucarioti  
Esperimenti: Trasferimento del gene della beta globina di coniglio in cellule di scimmia per mezzo di un virus e nei topi con microiniezione di un plasmide ricombinato, in cellula uovo appena fecondata.  
Animali transgenici di molecole utili all'uomo.

Per studiare alcune malattie genetiche si ricorre all'inattivazione del gene:

Knockout genico. Clonazione di un organismo complesso: la clonazione animale comincia nel 1938 e culmina con la pecora Dolly.

Tipi di staminali. Le staminali pluripotenti indotte risolvono i problemi etici e tecnici delle cellule staminali embrionali.

Le nuove frontiere delle biotecnologie: Progetto genoma Umano: geni attivi, sequenze componenti il genoma umano e loro importanza. Terapia genica.

Sistema Crisper Cas 9: editing genomico

### **-White Biotech: le biotecnologie ambientali e industriali**

Biorisanamento: Batteri GM impiegati per ripulire acque e suoli contaminati.

Biocombustibili: biodiesel, bioetanolo

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE**

#### **-La Dinamica interna della Terra.**

La struttura interna della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo. IL Flusso di calore. La temperatura interna della Terra.

IL campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

La struttura della crosta terrestre. Crosta continentale e crosta oceanica. L'isostasia.

#### **-L'Espansione dei fondi oceanici.**

Teoria della deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici: "prova indipendente" dell'ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici, formulata da H. Hesse.

### **LA TETTONICA DELLE PLACCHE.**

Le placche litosferiche. Margini di placca. Espansione e subduzione. L'orogenesi. Moti convettivi del mantello e punti caldi.

## **CHIMICA ORGANICA**

La chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. La rappresentazione delle molecole organiche.

I composti organici più semplici: **gli idrocarburi**.

**Alcani:** Tipo di ibridazione. Nomenclatura. Isomeria di catena. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di combustione, alogenazione (sostituzione radicalica). Cicloalcani

**Alcheni:** Tipo di ibridazione. Nomenclatura Tradizionale e IUPAC. Isomeria di catena e geometrica. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila

**Alchini:** Tipo di ibridazione. Nomenclatura Tradizionale e IUPAC. Isomeria. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni.

**Idrocarburi aromatici:** Il benzene e l'aromaticità. tipo di ibridazione. Nomenclatura. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di sostituzione elettrofila

**Alcoli, Fenoli, Eteri:** Gruppi funzionali. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Caratteristiche chimiche: comportamento acido degli alcoli e dei fenoli. Reazione acido-base. Reazioni di alcoli e fenoli. Gruppo funzionale caratteristico degli eteri. Reattività degli eteri

**Composti carbonilici:** Aldeidi e chetoni. Gruppi funzionali. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila al carbonile. Reazioni di riduzione e ossidazione

**Acidi carbossilici e loro derivati:** Gruppo funzionale. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reattività: sostituzione nucleofila. Derivati: Esteri, Ammidi, Anidridi

**Ammine:** Gruppo funzionale. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Basicità delle ammine. Reattività

**Polimeri:** Classificazione naturali e sintetici. Tipi di polimerizzazione: Poliaddizione, policondensazione.

**LE BIOMOLECOLE:** Le principali biomolecole. La chiralità

**Carboidrati:** Caratteristiche generali. Classificazione. Gruppi funzionali. Struttura emiacetalica, Monosaccaridi. Legami glicosidici. Disaccaridi. Polisaccaridi. Funzioni dei carboidrati

**Lipidi:** Caratteristiche generali. Lipidi semplici e complessi. Lipidi saponificabili e insaponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi: Reazione di esterificazione. Trigliceridi semplici e misti. Acidi Grassi Essenziali (AGE). Idrolisi alcalina degli esteri: saponificazione. Azione detergente dei saponi. Steroidi: Colesterolo, colesterolo HDL e colesterolo LDL. Cere. Fosfolipidi. Glicolipidi. Vitamine liposolubili. Funzioni dei lipidi.

**Gli Amminoacidi e le Proteine:** Caratteristiche generali. Amminoacidi, struttura, legame peptidico. Amminoacidi essenziali. Riconoscere le proprietà degli amminoacidi in base alla loro struttura. Punto isoelettrico. Carattere anfotero delle proteine. Comportamento degli amminoacidi in ambiente acido e in ambiente basico. Individuare i tipi di legami presenti tra i vari amminoacidi nelle proteine. Descrivere le diverse strutture delle proteine. Funzioni delle proteine.

**I nucleotidi e gli acidi nucleici:** I Nucleosidi. I nucleotidi. Legame tra zucchero e acido fosforico e tra zucchero e base azotata. Ruolo svolto dal DNA e dall' RNA.

**ALUNNI**

**DOCENTE**  
Adriana Mangano

## **SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE**

**CLASSE V<sup>^</sup> SEZ. D**

**DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Docente: Patrizia Pilato**

<b>- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI</b>	<b>N° 2</b>
<b>- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S. 2018/2019</b>	<b>N° 66</b>
<b>- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE al 15/05/19</b>	<b>N° 50</b>

a. Il programma è stato svolto quasi completamente nonostante le molteplici attività formative programmate dal collegio dei docenti. Lo studio dei contenuti è stato continuo grazie alla compilazione di una scheda metodologica sulla lettura delle opere analizzate nelle lezioni che ha permesso a quasi tutti gli alunni ( pur tenendo conto delle singole capacità logiche deduttive ed del tempo di studio dedicato) la lettura iconografica e iconologica dell'opera oggetto di studio . Un gruppo ha dimostrato un approfondito studio e personali capacità critiche deduttive con conseguente ottima valutazione

**b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno**

**c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Libro di testo adottato : Itinerario nell'arte vol.III. Autori: G.Cricco- F.Di Teodoro. Ed. Zanichelli

Altri sussidi: testi monografici e testi scolastici forniti dalla docente, mappe concettuali, video didattici di riepilogo/potenziamento tratti da specifici siti didattici in rete.

**CONOSCENZE**

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

- a) Conoscenza dei contenuti;
- b) Conoscenza del lessico appropriato ed utilizzazione dei codici del disegno tecnico.
- c) Riconoscere tipologie, generi, stili e tecniche della produzione artistica.

Si può ritenere che tali obiettivi siano stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni.

### **COMPETENZE**

La maggior parte degli alunni è in possesso delle seguenti competenze e capacità:

- a) Saper leggere sinteticamente un'opera d'arte ed i messaggi visivi.
- b) Saper classificare e catalogare un'opera nel relativo contesto storico, culturale e formale di appartenenza

### **CAPACITA'**

- a) Capacità di riconoscere e classificare le forme artistiche, analizzando e verificando le loro caratteristiche.
- b) Capacità di riconoscere l'espressione e la comunicazione mediante i linguaggi figurativi.
- c) Capacità di rielaborare ed integrare i contenuti in maniera autonoma.

Sono stati mediamente raggiunti dall'intera classe gli obiettivi a e b, mentre l'obiettivo c è stato raggiunto solo da una parte della classe.

#### **d. Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Scheda metodologica di lettura di un'opera d'arte le opere	per tutte
• Interrogazione orale	4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione ed inserite nel PTOF. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

#### **PROVA SCRITTA**

- 1) Individuazione dei vari nuclei tematici essenziali
- 2) Correttezza lessicale e morfo-sintattica
- 3) Comprensione e uso della terminologia specifica

#### **PROVE ORALI**

- 1) Correttezza e organicità nell'esposizione orale
- 2) Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata
- 3) Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

#### **ARGOMENTI SVOLTI**

##### **- IL Neoclassicismo: caratteri storico-artistici**

- **A. Canova:** " *Amore e Psiche*" - " *Teseo sul Minotauro*"- " *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*"
- **J.L. David:** " *Il giuramento degli Orazi*" - " *La morte di Marat*"

**- Il Romanticismo: caratteri storico-artistici e confronto/differenze con il neoclassicismo.**

- **C.D. Friedrich :** " Mare artico "- "Viandante sul mare di nebbia"
- **J. Constable:** " La cattedrale di Salisbery vista dai terreni del vescovo"
- **W.Turner:** "Bufera di neve:Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi"
- **T. Géricault:** " La zattera della Medusa"
- **E. Delacroix :** " La libertà che guida il popolo"
- **F. Hayez :** " Il Bacio" - " La congiura dei Lampugnani"

**-Il Realismo: caratteri storico-artistici**

- **G. Courbet:** " Gli spaccapietra" -" L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale"- " Fanciulle sulla riva della Senna".

**-I Macchiaioli: caratteri storico-artistici**

- **G. Fattori:** " La rotonda di Palmieri" - "Bovi al carro"

**-L'Impressionismo: caratteri storico-artistici**

- **E.Manet:** " Colazione sull'erba" - " Il bar delle Folies Bergere"
- **C.Monet:** "Impressione, sole nascente " -"La cattedrale di Ruen" ( ciclo), " Le Grenouillere"
- **E.Degas :** " Lezioni di danza"- " L'assenzio"
- **P.A. Renoir:** " Le Grenouillere", " Il ballo al Moulin de la Galette"

**-I Post-impressionisti: caratteri storico-artistici**

- **P. Cezanne:** " Boccali e barattoli di marmellata"- "I giocatori di carte"
- **G. Seurat e le sue teorie:** "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte"- " Il circo"
- **P.Gauguin e la sua personalità:** " Il Cristo giallo" - " Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- **V. Van Gogh e la sua personalità:** "I mangiatori di patate"- Autoritratto con cappello di feltro grigio" - " La stanza di Arles "- "Campo di grano con voli di corvi".

**-L'Art- Nouveau : itinerario storico-artistico e caratteristiche**

- **G. Klimt:** "Giuditta I" - " GiudittaII ( Salomè)"- " Il bacio"

**-Espressionismo: caratteri storico-artistici**



- **E. Munch e la sua personalità:** " Pubertà" - "Il grido".

**-Le Avanguardie storiche: caratteri storico-artistici e quadro di sintesi**

- **Il Cubismo: caratteristiche**

**P. Picasso e la sua personalità:** " Poveri in riva al mare"- " Famiglie di saltimbanchi"- " Les demoiselles d'Avignon"- " Ritratto di Ambroise Voillard"- " Natura morta con sedia impagliata"- " Guernica".

- **Il Futurismo: caratteristiche**

**U. Boccioni:** " La città che sale"- " Forme uniche nella continuità dello spazio".

**Firma del docente**

**Prof.ssa Patrizia Pilato**

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE**  
**DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

-ORE CURRICULARI SETTIMANALI	N. 2
-ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N. 66
-ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N.54

Prof.ssa Maria Gabriella Storniolo

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA':**

- Consolidamento delle capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria).
- Acquisizione, precisione ed interiorizzazione di nuovi schemi motori.
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per il miglioramento della prestazione.
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive.
- Conoscenza, comprensione dei contenuti.
- Rielaborazione personale dei contenuti.
- Applicazione dei contenuti riscontri pratico-operativi.
- Capacità di analisi e sintesi.
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Realizzazione dei compiti assegnati.
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti ed adeguati.
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri.
- Evitare eccessi e risolvere conflitti.
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.
- Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra.

- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI**

I metodi privilegiati sono stati quello analitico, globale, ed individualizzato.

Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili.

Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze biotipologiche individuali.

È stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare gli apprendimenti.

È stato necessario, inoltre tenere presente l'analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno quale valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base su cui sono state impostate le attività.

### **STRUMENTI**

Strutture utilizzate per l'attività pratica e teorica: palestra, pista di atletica, pista salto in lungo, auditorium, aula video, aula informatica.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Modalità:

Prove pratiche: attività in forma di percorso-circuito; esecuzioni gesti atletici individuali a coppie e squadra;

Prove teoriche: domande di verifica della comprensione durante le ore di lezione teoriche

Verifiche: almeno 2 a quadrimestre.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - CLASSE V SEZ. D**

1. Condizionamento generale, organico e muscolare.
2. Potenziamento generale, organico e muscolare.
3. I traumi più comuni, igiene e prevenzione degli infortuni.
4. Norme elementari di primo soccorso.
5. Il doping.
6. Le dipendenze, tabagismo, alcolismo, droghe e le dipendenze comportamentali, effetti dannosi sull'organismo.
7. L'alimentazione, cenni di educazione alimentare e regole corrette da seguire.
8. I disturbi alimentari, anoressia e bulimia.
9. L'importanza del sonno.
10. L'attività fisica come stato di benessere psico-fisico.
11. Esercizi di stretching, mobilizzazione, flessibilità, agilità, coordinazione, ritmo.
12. Esercizi di forza, resistenza, elevazione ed allungamento muscolare.
13. Corsa di resistenza e velocità su varie distanze.
14. Esercizi preventivi e correttivi dei principali paramorfismi.
15. Esercizi sotto forma di gioco.
16. Esercizi di preatletica generale e specifica.
17. Esercizi a corpo libero
18. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
19. Esercizi ad effetto locale e generale.
20. Esercizi di contrazione, decontrazione e rilassamento.
21. Fondamentali individuali e di squadra nelle varie discipline
22. Giochi pre-sportivi e sportivi, individuali e di squadra.
23. Elementi di pallavolo, calcio, calcio a 5 ed atletica leggera.

Prof.ssa Maria Gabriella Storniolo

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE**  
**a.s. 2018-2019**

**DISCIPLINA: Matematica**

<b>ORE CURRICOLARI SETTIMANALI</b>	<b>N° 4</b>
<b>ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.</b>	<b>N° 132</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE</b>	<b>N° 85 (al 15 maggio)</b>

---

**a. Il programma è stato svolto tutto secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno.**

**b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati**

**c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

**Libro di testo adottato: P. Barboncini - R. Manfredi - I. Fragni**

**Lineamenti.MATH BLU 5**

**Ed. Ghisetti e Corvi**

**d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

**Conoscenze:** i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni ma a diversi livelli.

**Competenze:** mediamente gli alunni comprendono e sanno utilizzare il formalismo matematico e utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo consapevolmente.

**Capacità:** in genere tutti gli alunni sanno applicare le conoscenze a semplici situazioni problematiche ed espongono linearmente pur senza approfondimenti. Alcuni hanno altresì acquisito autonomia di lavoro, capacità di risoluzione di situazioni problematiche con gli strumenti più adeguati, nonché attitudini alla generalizzazione.

Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento, sono stati adeguatamente approfonditi, a causa dei rallentamenti che lo svolgimento del programma ha subito sia per le lacune dovute all'avvicinarsi di più professori anche nel corso di uno stesso anno scolastico (nel corso del quarto anno 4 insegnanti) sia per dare spazio alle molteplici attività culturali svolte nelle ore curricolari. Relativamente allo sviluppo della programmazione, la lezione frontale e/o partecipata è stata integrata da continue esercitazioni sui contenuti trattati.

**e. Misurazione e valutazione dei risultati**

**TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

**N°. per anno**

- |  |   |
|--|---|
| • Componenti liberi su traccia                           |   |
| • Relazione illustrativa                                 |   |
| • Relazione di ricerca e di interpretazione              |   |
| • Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.) |   |
| • Test specifico   | 5 |
| • Interrogazione Orale                                   | 4 |

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

#### PROVA SCRITTA

1. Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
2. Corretta interpretazione dei quesiti.
3. Applicazione delle formule dirette.
4. Chiarezza e completezza delle risposte.

#### PROVE ORALI

1. Conoscenza degli argomenti.
2. Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
3. Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

***Firma del docente***

***Maria Pia Lorello***

**PROGRAMMA**  
**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**Insiemi numerici. Funzioni**

Insiemi numerici e insiemi di punti - Intervalli - Intorni - Insiemi numerici limitati e illimitati - Funzioni: definizioni fondamentali - Dominio e codominio - Funzioni pari e dispari - Funzione biunivoca - Funzione inversa - Funzione periodica - Funzione composta - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni matematiche e loro classificazione - Determinazione del dominio di una funzione  $y = f(x)$ .

**Limiti delle funzioni e continuità**

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito - Asintoti orizzontali - Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito - Asintoti verticali - Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito - Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (dimostrazione); Teorema della permanenza del segno (enunciato); Teoremi del confronto (enunciati) - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni elementari.

**L'algebra dei limiti e delle funzioni continue**

Operazioni sui limiti: Limite della somma algebrica di funzioni (enunciato) - Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) - Limite del reciproco di una funzione (enunciato) - Limite del quoziente di due funzioni (enunciato) - Limite della radice di una funzione (enunciato) - Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti delle funzioni composte - Limiti notevoli - Forme indeterminate.

**Funzioni continue, proprietà ed applicazioni**

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie - Proprietà delle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri (enunciato) - Teorema di Weierstrass (enunciato).

**Derivata di una funzione**

Rapporto incrementale - Derivata - Significato geometrico di derivata - Punti stazionari - Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità - Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato) - Derivate fondamentali - Derivate fondamentali: funzione costante ed identica. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni (enunciati) - Derivata di funzione di funzione (enunciato) - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche (enunciato) - Derivate di ordine superiore al primo.

**Teoremi sulle funzioni derivabili**

Teorema di Rolle (enunciato) - Teorema di Lagrange (enunciato) - Teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (enunciati) - Teorema di De L'Hôpital (enunciato).

**Massimi, minimi, flessi**

Definizioni di massimo e minimo relativo - Definizione di punto di flesso - Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti - Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo - Criterio di determinazione della concavità di una curva (enunciato) - Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda - Problemi di massimo e minimo.

**Studio di funzioni**

Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui - Schema generale per lo studio di una funzione - Studio di funzioni: razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, goniometriche.

**Integrali indefiniti**

Integrale indefinito - Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti.

**Integrali definiti**

Integrale definito di una funzione continua - Proprietà degli integrali definiti - Teorema della media (enunciato) - Formula fondamentale del calcolo integrale (applicazione) - Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni - Volume di un solido di rotazione.

Cenni sulle equazioni differenziali

Cenni di geometria nello spazio

*Il Docente*

**MARIA PIA LORELLO**



**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE**  
**a.s. 2018-2019**

**DISCIPLINA: Fisica**

**ORE CURRICOLARI SETTIMANALI**

**N° 3**

**ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.**

**N° 99**

**ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

**N° 55** (al 15 maggio)

---

**a. Il programma è stato svolto parzialmente rispetto a quanto ho programmato all'inizio dell'anno.**

**b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno:**  
si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati.

**c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Libro di testo adottato: U. Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici .blu" Vol. 3

Ed. Zanichelli

**Dispense fornite dall'insegnante** (riduzioni antologiche tratte da QUANTUM 3)

**d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

**Conoscenze:** i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

**Competenze:** mediamente gli alunni comprendono i fenomeni fisici e li descrivono utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

**Capacità:** in genere tutti gli alunni sanno formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, alcuni inoltre ricavano ed elaborano i risultati correttamente e con completezza.

Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento, sono stati adeguatamente approfonditi, a causa dei rallentamenti che lo svolgimento del programma ha subito sia per le lacune dovute all'avvicinarsi di più professori anche nel corso di uno stesso anno scolastico (nel corso del quarto anno 4 insegnanti) sia per dare spazio alle molteplici attività culturali svolte nelle ore curricolari. Il programma non risulta ultimato. Relativamente allo sviluppo della programmazione, la lezione frontale e/o partecipata è stata integrata da continue esercitazioni sui contenuti trattati.

**e. Misurazione e valutazione dei risultati**

**TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

**N°. per anno**

- Componenti liberi su traccia
- Relazione illustrativa
- Relazione di ricerca e di interpretazione
- Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)

- Test specifico
- Interrogazione Orale

4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

#### PROVA SCRITTA

1. Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
2. Corretta interpretazione dei quesiti.
3. Applicazione delle formule dirette.
4. Chiarezza e completezza delle risposte.

#### PROVE ORALI

1. Conoscenza degli argomenti.
2. Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
3. Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

***Firma del docente***

***Maria Pia Lorello***

**PROGRAMMA**  
**DISCIPLINA: FISICA**

**Fenomeni magnetici fondamentali**

Magneti naturali e artificiali – Le linee del campo magnetico – Direzione e verso del campo magnetico - Confronto tra il campo elettrico e il campo magnetico – Forze che si esercitano tra magneti e correnti – Verso convenzionale del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza di Faraday) – Forze tra correnti e legge di Ampère – La definizione dell'Ampère– L'intensità del campo magnetico e definizione del suo modulo B – Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart senza dimostrazione) - Intensità del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide e relative formule

**Il campo magnetico**

La forza di Lorentz (definizione) – Forza elettrica e magnetica (selettore di velocità, l'effetto e la tensione di Hall – Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Lo spettrometro di massa – Il flusso del campo magnetico – Il teorema di Gauss per il magnetismo (enunciato) – La circuitazione del campo magnetico (definizione) – Il teorema di Ampère senza dimostrazione nel caso di campo magnetico generato da un filo infinito percorso da una corrente "i" - Le proprietà magnetiche dei materiali (Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche, la permeabilità magnetica relativa) - La magnetizzazione permanente – La temperatura di Curie – Le memorie magnetiche digitali- L'elettromagnete.

**L'induzione elettromagnetica**

La corrente indotta - Legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione) - Legge di Lenz - Le correnti di Foucault – L'autoinduzione e la mutua induzione (autoinduzione e definizione di induttanza - La mutua induzione e il coefficiente di mutua induzione.

SU DISPENSE DELL'INSEGNANTE (RIDUZIONI ANTOLOGICHE TRATTE DA QUANTUM 3

**L'alternatore - Le caratteristiche della corrente alternata**

**Il trasformatore statico**

**Equazioni di Maxwell**

Circuitazione del campo elettrico indotto – Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento – Le equazioni di Maxwell – Velocità delle onde elettromagnetiche – Le proprietà delle onde elettromagnetiche – Lo spettro elettromagnetico

**Relatività ristretta**

La fisica agli inizi del XX secolo – Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere – Ultimi tentativi di salvare l'etere – I postulati della relatività ristretta – Critica al concetto di simultaneità – La dilatazione dei tempi – La contrazione delle lunghezze (definizione) – I muoni – Le caratteristiche delle trasformazioni di Lorentz – La composizione relativistica delle velocità – effetto Doppler relativistico (red shift e blue shift) – Dinamica relativistica (definizione di massa e quantità di moto relativistica) – Massa ed energia

**Relatività generale**

Introduzione alla relatività generale – Principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale - Principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione – Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo – Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche – Dilatazione gravitazionale del tempo – Conferme sperimentali della relatività generale – Verso il futuro

**Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione**

Il corpo nero – La catastrofe ultravioletta – Planck e l'ipotesi dei quanti – Effetto fotoelettrico

***Il Docente***  
***Maria Pia Lorello***

**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V<sup>^</sup> SEZ.D**  
**Anno Scolastico 2018/2019**

**DISCIPLINA: Storia -Filosofia**

	<b>Storia</b>	<b>- Filosofia</b>
<b>ORE CURRICOLARI SETTIMANALI</b>	<b>N° 2</b>	<b>- N°3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.</b>	<b>N° 66</b>	<b>- N°99</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE</b>	<b>N° 46</b>	<b>- N°60</b>

**(al 15 maggio)**

- a. **Il programma è stato svolto: in parte**
- b. **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno**
- c. **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

**Filosofia:Libro di testo adottato** La Vergata - Trabattoni Vegetti Filosofia cultura cittadina vol 3

**Storia: Libro di testo adottato** Fossati-Luppi-Zanette Parlare di storia 3 B.Mondadori

**Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali, ecc.)**

Documentari storici , cineforum, altri libri di testo e atlanti geografici e storici.

- d. **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari siano stati , anche se a livelli diversi, conseguiti da tutti gli alunni.**

Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di Dipartimento, sono stati sviluppati, a causa dei rallentamenti che lo svolgimento del programma ha subito per dare spazio alle varie attività culturali svolte nelle ore curricolari, soprattutto per il programma di storia che ha risentito notevolmente per la riduzione ministeriale da 3 a 2 ore settimanali.

Relativamente allo sviluppo della programmazione, la lezione frontale è stata integrata dalla visione ragionata di documentari storici, da conferenze su alcune questioni di grande attualità : il dibattito sull'Europa, le leggi razziali, il giorno della memoria e del ricordo delle Foibe;

- e. **Misurazione e valutazione dei risultati**

**TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA**

- Test integrato (V/F, R. multipla, compl. etc.)
- Testo specifico
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

## **PROVA SCRITTA**

1. Conoscenza degli argomenti
2. Capacità di esporre in modo organico
3. Correttezza nell'uso del lessico specifico
4. Capacità di analisi

## **PROVE ORALI**

1. Conoscenza degli argomenti
2. Capacità di esporre in modo organico
3. Correttezza nell'uso del lessico specifico
4. Capacità di analisi

## **FILOSOFIA**

A.S. 2018-19

INZERILLO FRANCESCA MARIA

- IL CONCETTO DI IDEALISMO NELLA STORIA DELLA FILOSOFIA: DA PLATONE A KANT
- RIPASSO DI ALCUNI CONCETTI DELLA FILOSOFIA KANTIANA
- L'IDEALISMO FILOSOFICO TEDESCO E IL CONTESTO STORICO E LETTERARIO
- ROMANTICISMO ED IDEALISMO IN GERMANIA
- L'IDEALISMO SOGGETTIVO DI FICHTE: LA DOTTRINA DELLA SCIENZA E L'ENUNCIAZIONE DEI TRE PRINCIPI.
- L'IDEALISMO OGGETTIVO DI SCHELLING, SOGGETTO E OGGETTO, NATURA E SPIRITO, IL RUOLO DELL'ARTE.
- L'IDEALISMO DI HEGEL: DAL SOGGETTO ALL' ASSOLUTO, LA NUOVA CONCEZIONE DEL REALE; LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: SERVO PADRONE E COSCIENZA INFELICE. IL SISTEMA: I PARTE LA SCIENZA DELLA LOGICA: ESSERE, ESSENZA E CONCETTO, ESSERE, NULLA E DIVENIRE. II PARTE LA FILOSOFIA DELLA NATURA IN GENERALE. III PARTE LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: DALLA FILOSOFIA DELLO SPIRITO OGGETTIVO FAMIGLIA SOCIETA E STATO ( LETTURE TRATTE DAL TESTO LINEAMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO). ARTE RELIGIONE E FILOSOFIA: LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO ASSOLUTO.
- IL MARXISMO
- GLI OPPOSITORI AD HEGEL: KIERKEGAARD E SCHOPENHAUER.

LA DOCENTE

## **STORIA**

CLASSE V D

A.S. 2018/19

DOCENTE INZERILLO FRANCESCA MARIA

- DOPO L'UNITA': LA POLITICA DELLA DESTRA STORICA IN ITALIA
- IL GOVERNO DELLA SINISTRA E L'ETA' DI CRISPI
- IL COLONIALISMO ITALIANO DA DEPRETIS A GIOLITTI
- L'IMPERIALISMO EUROPEO DI FINE OTTOCENTO
- I PARADOSSI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE ITALIANA

### **IL NOVECENTO:**

- SCENARI DI INIZIO SECOLO, L'EUROPA E IL MONDO PRIMA DELLA GRANDE GUERRA
- L'ITALIA GIOLITTIANA: IL LIBERALISMO INCOMPIUTO; POLITICA INTERNA E POLITICA ESTERA DEI GOVERNI DI GIOLITTI
- I GUERRA MONDIALE: LO SVOLGIMENTO NEGLI ANNI '14- '18 E LA VITTORIA DELL'INTESA.
- LE RIVOLUZIONI RUSSE DEL 1917
- LO SCENARIO DEL DOPOGUERRA, LA CRISI DELLE ISTITUZIONI LIBERALI E LE EREDITA' DELLA GUERRA IN EUROPA
- I TRATTATI DI PACE : LA NUOVA EUROPA. LA QUESTIONE DI FIUME
- ECONOMIA MONDIALE FRA SVILUPPO E CRISI
- LA CRISI DEL 1929. SPECULAZIONE BORSISTICA E CRISI BANCARIA.
- IL TOTALITARISMO EUROPEO. DITTATURA E SOCIETA' IN ITALIA E GERMANIA
- IL FASCISMO AL POTERE DALLE ORIGINI AL DECLINO, MUSSOLINI E IL REGIME FASCISTA IN ITALIA, POLITICA INTERNA ED ESTERA: DALLE LEGGI FASCISTISSIME ALL'IMPERO
- LA GERMANIA DI WEIMAR, LA CRISI E LA ASCESA DEL NAZISMO DI HITLER.
- IL REGIME NAZISTA, LE CARATTERISTICHE E I PRINCIPI FONDANTI LA NUOVA POLITICA TEDESCA DEGLI ANNI TRENTA
- HITLER E MUSSOLINI
- GLI STATI UNITI, LA CRISI DEL 1929,IL NEW DEAL DI ROOSEVELT
- II GUERRA MONDIALE (1939-1945) (ARGOMENTO SVOLTO IN SINTESI):

- IL FALLIMENTO DEL TRATTATO DI VERSAILLES E LA POLITICA ESTERA DI HITLER, L'ANNESSIONE DELL' AUSTRIA DELLA POLONIA, IL PATTO D'ACCIAIO CON L'ITALIA
- L'INIZIO DELLA GUERRA, GLI SCHIERAMENTI, L'ITALIA E LA GUERRA, GLI STATI UNITI E IL GIAPPONE, LA REAZIONE EUROPEA DI INGHILTERRA RUSSIA E FRANCIA.
- LA CADUTA DEL FASCISMO. LO SBARCO DEGLI ALLEATI IN SICILIA E IN NORMANDIA. L'EPILOGO DELLA GUERRA.

LA DOCENTE

INZERILLO FRANCESCA MARIA



PROGRAMMA DI  
CITTADINANZA E COSTITUZIONE  
A.S.2018-19  
DOCENTE FRANCESCA MARIA INZERILLO

1. Sulla Costituzione Italiana : dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1947 ;  
Articoli dal n° 1 al n° 12 in generale.
2. Articolo 1- concetto di democrazia : la democrazia ad Atene (Tucidide ), la democrazia moderna ( De Tocqueville ), la democrazia nella costituzione, articoli 49-71-75;fotocopie
3. Articolo 2- i diritti dell'uomo : la dichiarazione universale dei diritti, la storia dei diritti umani, le 3 generazioni dei diritti; file
4. Articolo 3-pari dignità sociale dei cittadini (dal nostro libro da pag,78 a pag. 86 ) : il femminismo, le donne si ribellano; lettura pag.88 : Simone De Beauvoir- La Donna come Altro dal Soggetto.
5. Articolo 11-L'Italia ripudia la guerra; approfondimento da pag.96 a pag.99 (fotocopie );  
letture da pag. 146 a 148 (dal nostro libro di testo) : Lettera di Einstein sulla guerra e risposta di Freud.
6. L'Unione Europea ( Wikipedia ) : introduzione, accordi preliminari, trattato di Roma, trattato di Maastricht, trattato di Lisbona.

La Docente